

# La Bank of England aumenta la pressione con un rialzo di 50 punti percentuali, ciclo economico e politico sempre più disallineati

**A cura di Richard Flax, Chief Investment Officer di Moneyfarm**

*Milano, 23 giugno 2023* – La Banca d'Inghilterra deve fare i conti con un'inflazione ostinatamente persistente: i dati shock di mercoledì hanno mostrato che il dato generale sull'inflazione a maggio è rimasto fermo all'8,7%, mentre l'inflazione core ha registrato un'impennata, salendo al 7,1%, il valore più alto degli ultimi 30 anni. Alla luce di questi numeri, ieri la BoE non ha potuto che aumentare i tassi di 50 punti base, portando il tasso di finanziamento al 5,0%. La decisione è stata presa con un consenso abbastanza ampio con 7 membri del comitato (contro 2) che si sono trovati d'accordo su un rischio inflazione elevato. La lotta all'inflazione rimane un obiettivo fondamentale per la BoE, mentre i consumatori inglesi sono sotto pressione da un lato per la crisi causata dal caro-vita e dall'altro per l'aumento delle rate dei mutui causato dall'aumento dei tassi.

Il ciclo economico e quello politico non sono sincronizzati e potrebbe quindi rendersi necessaria una recessione per contenere l'inflazione. È chiaro che la situazione sarà politicamente insostenibile se l'inflazione continuerà a salire, per questo il primo ministro Sunak è intervenuto con una dichiarazione per ribadire il suo impegno a dimezzare l'inflazione quest'anno e a tornare all'obiettivo del 2%.

Il disallineamento tra ciclo economico e politica appare ancora più evidente, soprattutto perché la promessa di tagli fiscali pre-elettorali nel 2024 diventa più difficile da mantenere a questo punto per il governo, con un debito pubblico che ha superato il PIL per la prima volta dal marzo 1961. Reiterare l'impegno a rallentare l'inflazione per quest'anno e promettere allo stesso tempo crescita economica e riduzione del debito sarà decisamente arduo per il ministro delle finanze viste le sfide che il Regno Unito ha davanti a sé.

-----fine-----

## **Informazioni su Moneyfarm**

*Fondata nel 2011 da Paolo Galvani e Giovanni Daprà, Moneyfarm è una società di consulenza finanziaria indipendente con approccio digitale, specializzata in investimenti di medio-lungo termine. Con un team di circa 200 professionisti, Moneyfarm gestisce il patrimonio di oltre 100.000 risparmiatori a un ritmo di crescita che è sempre stato a doppia cifra anno su anno. Grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali, Moneyfarm ha sviluppato un modello innovativo che le permette di fornire un servizio di consulenza indipendente e una Gestione Patrimoniale di prima qualità, semplice, trasparente e a costi inferiori a quelli offerti dai gestori tradizionali. È regolata dalla Financial Conduct Authority (FCA) e vigilata in Italia da Consob. L'azienda ha come soci principali il gruppo Allianz, Poste Italiane, M&G plc, Cabot Square Capital e United Ventures, ed è oggi una delle aziende innovative più finanziate in Italia con un totale di oltre 166 milioni di euro di finanziamenti ottenuti. La società ha inoltre stretto importanti partnership commerciali con Poste Italiane, Banca Sella e buddybank, la banca per smartphone di Unicredit, che hanno sancito l'ampliamento del servizio anche al segmento B2B2C. Per ulteriori info si veda [www.moneyfarm.com](http://www.moneyfarm.com)*

## **Moneyfarm ufficio stampa – BC COMMUNICATION**

**Beatrice Cagnoni** | [beatrice.cagnoni@bc-communication.it](mailto:beatrice.cagnoni@bc-communication.it) | +39 335 5635111

**Giulia Franzoni** | [giulia.franzoni@bc-communication.it](mailto:giulia.franzoni@bc-communication.it) | +39 334 3337756

